

Progetto:



“A Modena La Sicurezza sul Lavoro, In Pratica”

Il Progetto (www.modenasicurezza.it) è frutto di un attento lavoro di ascolto e di analisi delle problematiche delle aziende.

Nato nel 2010 per volontà di enti e istituzioni locali (INAIL, AUSL, ordini professionali, associazioni di categoria, ecc.) per promuovere la cultura della sicurezza in special modo nelle PMI. Oggi il progetto rappresenta un affermato punto di sostegno e di riferimento in materia di sicurezza sul lavoro.

La sua *mission* è quella di creare una comunicazione diretta tra università, aziende, consulenti e lavoratori che, attraverso comunità di pratica e focus group, possa diffondere capillarmente la “cultura della sicurezza” in maniera totalmente gratuita per superare i limiti di scambio di informazioni tra realtà differenti.

La struttura organizzativa del progetto prevede un Comitato Tecnico Scientifico, che si avvale di strumenti tecnici quali:



1. Comunità di pratica;
2. Laboratori tecnici;
3. Coinvolgimento di Gruppi di Studenti universitari con attività di stage e/o tesi;
4. Workshops tematici organizzati su specifici argomenti.

La partecipazione al progetto è gratuita

CONTATTI

La Segreteria organizzativa ha sede presso il D.I.E.F. (Dipartimento di Ingegneria “Enzo Ferrari”) dell’Università di Modena e Reggio Emilia e risponde ai seguenti riferimenti:

+39 059 2056113
sicurezzainpratica@unimore.it

COME RAGGIUNGERE LA SEDE DEL CONVEGNO



In auto: Percorrere la tangenziale in direzione Bologna fino all'uscita numero 7, proseguire fino allo sbocco su via Canaletto. Svoltare a sinistra e proseguire tenendo la destra fino ad imboccare il cavalcavia ferroviario (Viale Mazzoni), poi svoltare a destra proseguendo per viale Crispi tenendo la sinistra fino ad entrare in Viale Monte Kosica. Proseguire dritto dopo il primo semaforo fino a raggiungere la rotatoria percorrendola tutta fino a invertire il senso di marcia. Svoltare a destra alla prima strada (Via Ganaceto) fino al **134**.

Stazione FS: da Piazza Dante seguire via Galvani, al semaforo girare a destra per viale Monte Kosica e quindi a sinistra per via Ganaceto fino al civico **134**.

Partecipazione

La partecipazione all'evento è gratuita, previa compilazione del form presente sul sito www.modenasicurezza.it. Le iscrizioni saranno accettate, secondo l'ordine di ricevimento della richiesta, fino alla capienza massima della sala. In considerazione della prevista affluenza di pubblico si prega coloro che, una volta iscritti, non potessero partecipare, di disdettare la propria iscrizione in tempo utile per consentire la partecipazione ad altri Interessati.

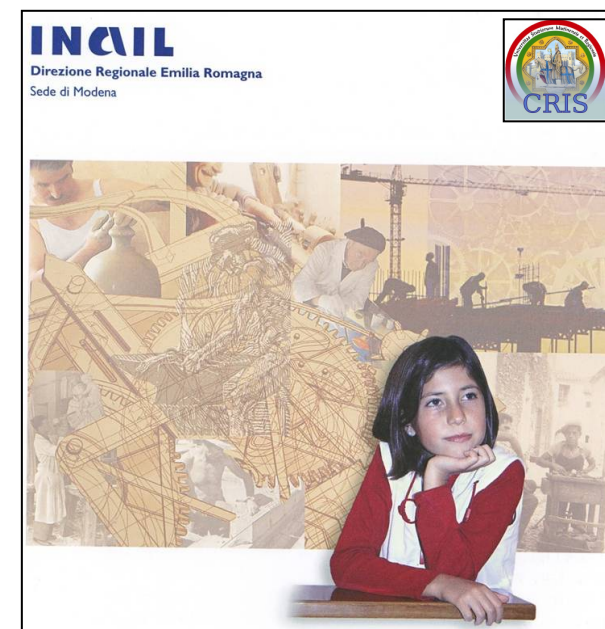
Per informazioni sul Convegno
www.modenasicurezza.it

Sotto l'Alto Patronato del
Presidente della Repubblica

4° Convegno Nazionale sulle attività negli Spazi Confinati

*Confined Spaces: key elements
for a safe system of work*

Mercoledì 12 Novembre 2014
Sala Leonelli, CCIA Modena,
Via Ganaceto, 134



con la
collaborazione di

media partner

con il
patrocinio di

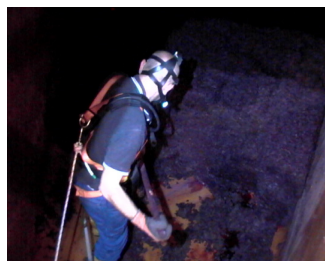
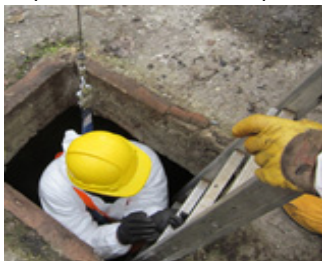


PuntoSicuro



Le attività nei Confined Spaces

L'estrema varietà di situazioni operative connesse all'attività nei *Confined Spaces* necessita un grande sforzo di ricerca e condivisione dell'esperienza acquisita, anche a livello internazionale, così da poter fare tesoro dei diversi approcci metodologici e accorgimenti tecnici da poter tradurre in chiave operativa e rendere disponibili a livello nazionale agli operatori del settore. Per evitare che si ripetano incidenti in queste attività, appare infatti fondamentale definire strumenti concettuali e operativi adeguati a garantire la salute e sicurezza degli operatori addetti. Se da una parte è evidente che la verifica della qualità dell'aria interna e la garanzia di un'adeguata ventilazione sono basilari, dall'altra la conformazione strutturale di molti ambienti in cui si è chiamati a operare e la presenza di ulteriori rischi specifici associabili a queste attività, necessitano l'applicazione di specifiche metodiche di analisi e valutazione delle singole fasi operative. Affermata sia l'importanza di DUVRI, POS, PSC come documenti che formalizzano l'attività di cooperazione, coordinamento e informazione reciproca delle imprese coinvolte in un appalto, sia la necessità di verificare che la catena degli appalti e subappalti non porti aziende o lavoratori autonomi a eseguire attività per le quali non sono né preparati né attrezzati, la questione è una sola: bisogna eseguire un'approfondita e corretta valutazione dei rischi, un addestramento efficace, prevedere l'impiego di attrezzature idonee e pianificare sia le attività ordinarie sia gli scenari di emergenza, codificando le operazioni da porre in essere. Questo, è auspicabile, alla luce di una specifica norma tecnica di riferimento da sviluppare sulla base di linee guida, norme e/o standard e *Best Practices* presenti a livello nazionale e internazionale.



Confined Spaces: key elements for a safe system of work

Programma del Convegno

8.00 – 9.00 **Registrazione partecipanti**

9.00 – 10.00 **Saluti Istituzionali**

10.00 **Apertura del convegno**

Chairman: Giovanni Andrea Zuccarello - *INAIL Settore Ricerca Certificazione e Verifica*

10.00 – 10.30 **Riccardo Melloni - Università di Modena e Reggio Emilia – Vicedirettore CRIS**

Presentazione dell'Associazione *European Interdisciplinary Applied Research Center for Safety*

10.30 – 11.00 **Adriano Paolo Bacchetta - Docente a.c. del Politecnico di Milano e Coordinatore di Spazioconfinato.it**

D.P.R. 177/2011: a tre anni dalla sua entrata in vigore, cosa è cambiato?

11.00 – 11.30 **Alberto Spasciani – Presidente AssosistemaSafety**

Selezione, addestramento e utilizzo dei DPI di protezione delle vie respiratorie

11.30 – 12.00 **Coffe break**

12.00 – 12.30 **Andrea Alfieri - Alfio Foti – Gea Procomac Spa**

Miglioramento delle attività di montaggio e manutenzione in ambienti confinati con il coinvolgimento dei lavoratori.

12.30 – 13.00 **Andrea Mucchi – Franco Rattighieri – Coopbilanciai**

Realizzazione di una palestra per la formazione e l'addestramento ai lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati per i sistemi di pesatura.

13.00 – 13.30 **Claudia Quareta – RSPP Bono Energia**

Accesso negli apparecchi a pressione durante la fase costruttiva e in caso di riparazioni on-site

13.30 – 14.30 **Pausa Pranzo**

14.30 – 15.00 **Rossana Prola – Presidente Professione Acqua Net**

Gli ambienti confinati nell'ambito degli impianti natatori

15.00 – 15.30 **Nicola Delussu - SC Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro ASL Milano**

L'attività di vigilanza sull'applicazione del DPR 177/2011 nei cantieri di EXPO 2015

15.30 – 16.00 **Coffe break**

16.00 – 17.00 **Neil Mc Manus - (CIH, ROH, CSP North West Occupational Health & Safety North Vancouver, British Columbia Canada)**

H2S, non-Newtonian Fluids and Froth Formation: A Deadly Combination

17.00 – 18.00 **Dibattito**

18.00 – 18.15 **Conclusioni**

CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE SULLA SICUREZZA E PREVENZIONE DEI RISCHI



Il Centro, prima CIPRAL adesso **C.R.I.S.**, consolida le esperienze interdisciplinari maturate attraverso le attività di ricerca e servizi svolte all'interno dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia dal 2007, grazie alle risorse interne fornite da docenti e ricercatori universitari e con il supporto di professionisti di fama nazionale, ciascuno specialista nello specifico settore di attività. La sicurezza è posta in relazione a rischi di natura differente: criminale, logica e fisica, o collegati all'ambito lavorativo.

Da anni il CRIS, attraverso i suoi numerosi laboratori tematici di ricerca contestualizzati nell'ambito del progetto **“A Modena la Sicurezza sul lavoro in pratica”**, rappresenta un punto di riferimento nazionale cui diverse altre comunità di ricerca si stanno orientando al fine di costituire una comunità di pratica che intende dare risposte concrete alle richieste di semplicità ed efficacia che le parti sociali, a partire dai lavoratori per arrivare alle imprese, necessitano per consentire di coniugare produttività e sicurezza.

WWW.SPAZIOCONFINATO.IT



Nasce con lo scopo di stimolare la discussione tra chi ha avuto necessità di occuparsi della gestione degli interventi negli ambienti sospetti di inquinamento o confinati, offrendo un ambito di confronto per le proprie conoscenze ed esperienze nello specifico settore. La nostra *mission* è quella di raccogliere queste esperienze ed elaborare azioni efficaci e procedure operative da mettere a disposizione per il concreto miglioramento della salute e sicurezza degli addetti che operano in questo particolare e specifico settore. Una partecipazione ampia e strutturata che ha portato alla nascita di un *network* di aziende e professionisti con competenze multidisciplinari, in grado di supportare l'attività di chiunque svolge o deve commissionare attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati così come previsto dal D.P.R. 177/2011. L'impegno per la promozione della *cultura della sicurezza* e la *pluriennale esperienza* maturata nello specifico contesto operativo, ci consentono di occupare un ruolo di rilievo nazionale sul tema.